



IN COLLABORAZIONE CON



Gossolengo, 19 gennaio 2021

Oggetto: “Il contagio delle idee” prosegue con lo scrittore Gabriele Dadati e la vera storia del Klimt ritrovato

Dopo l'anteprima con il prof. Cavanna, la rassegna culturale online organizzata dalla biblioteca di Gossolengo riparte venerdì 22 gennaio con ospite lo scrittore Gabriele Dadati. Si parlerà del Klimt ritrovato e di come arte e bellezza possano essere antidoto all'isolamento e risorsa per il territorio.

Chi rubò *Il ritratto di signora* di Gustav Klimt dalla Galleria Ricci Oddi? Chi lo restituì 23 anni dopo infilandolo in un sacco della spazzatura e nascondendolo in una nicchia sporca e umida? E prima ancora: chi è la donna ritratta in due momenti diversi dall'artista? A questi e altri interrogativi cercheranno di rispondere lo scrittore **Gabriele Dadati** e l'esperta d'arte **Cinzia Cassinari** venerdì **22 gennaio** nel corso di una diretta streaming che sarà trasmessa dalle ore 17.30 sulla pagina Facebook del Comune di Gossolengo.

La conversazione, che si terrà presso la Biblioteca comunale Paolo Boiardi di Gossolengo, prenderà le mosse dal romanzo *La modella di Klimt. La vera storia del capolavoro scomparso*, che Dadati ha recentemente pubblicato con Baldini&Castoldi.

«Oltre a cercare di dipanare il mistero che ha acceso i riflettori su Piacenza – annuncia l'assessora alla Cultura di Gossolengo Sabrina Inzani –, l'incontro sarà anche l'occasione per riflettere sul valore dell'arte e sul suo potenziale turistico ed economico per un territorio, come quello piacentino, che vanta veri tesori purtroppo ancora non sufficientemente valorizzati».

L'evento rientra nell'iniziativa “Il Contagio delle idee” voluto dal Comune di Gossolengo, in collaborazione con la cooperativa Educarte, per offrire occasioni di approfondimento su tematiche legate alla pandemia. Negli appuntamenti successivi si parlerà di “Social e relazioni sociali ai tempi del Covid” con la psicologa **Paola Frattola** e l'esperta di social **Sara Brugnoli** (venerdì 5 febbraio), degli effetti del

Segreteria organizzativa: info@educartesrl.it – cell. +39 328 9589700

Ufficio Stampa: sarabonomini@gmail.com – cell. +39 333 2394025

www.comune.gossolengo.pc.it



IN COLLABORAZIONE CON



distanziamento su bambini e adolescenti, con il pedagogo Daniele Novara (19 febbraio) e di come “Raccontare la pandemia” con lo scrittore finalista del Premio Strega 2020 **Giuseppe Lupo** (venerdì 5 marzo).

LA STORIA DEL KLIMT DI PIACENZA

La cronistoria dell'olio su tela, oggi conservato alla Galleria d'Arte Moderna di Piacenza, inizia all'incirca nel 1910 quando il massimo interprete del secessionismo viennese, Gustav Klimt, dipinge quel *Ritratto di ragazza con cappello* successivamente trasformato dallo stesso autore nel ben noto *Ritratto di signora*. La sensazionale scoperta del “doppio ritratto” celato nello stesso quadro fatta da una studentessa del Liceo Artistico sperimentale del Colombini nel 1996, fa improvvisamente nascere attorno al dipinto un grande interesse. Di lì a poco il *Ritratto di Signora* sarà trafugato e per tanti anni non se ne saprà più nulla. Ma intanto la notizia fa il giro del mondo: tutti ne parlano, dal New York Times alla BBC, da Le Figaro allo Spiegel.

Nel dicembre 2019, dopo ben 23 anni, il dipinto misteriosamente riappare in un vano esterno del museo e oggi, dopo tante traversie, è nuovamente esposto alla Ricci Oddi.

Ma chi rubò l'opera? Chi l'ha restituita? Chi è la donna ritratta in due momenti diversi da Klimt? A queste e altre domande Dadati e Cassinari proveranno a rispondere durante l'incontro che si potrà seguire venerdì in diretta o guardare in differita sulla pagina Facebook @comunedigossolengo.